

Letture di Natale



2020

Sellerio editore

Sellerio

In un tempo che ancora ci impone lontananza, abbiamo voluto stringerci a bottega invitando alcuni amici, attori e disegnatori, maestri di altre narrazioni, ad animare le pagine di questo catalogo con la suggestione delle loro voci e del loro sguardo sui nostri libri dell'anno. Siamo felici di ospitare tra le righe degli autori di casa Sellerio le illustrazioni de *La Scuola del Fumetto* di Palermo e le letture de *Il Menù della Poesia*.

Potrete trovare i libri qui presentati in libreria, in tutti i negozi online, e naturalmente sul sito www.sellerio.it nonché in versione e-book. Vi informiamo inoltre che i librai indipendenti che aderiscono ai circuiti www.libridaasporto.it e www.bookdealer.it forniscono il servizio di consegna a domicilio.

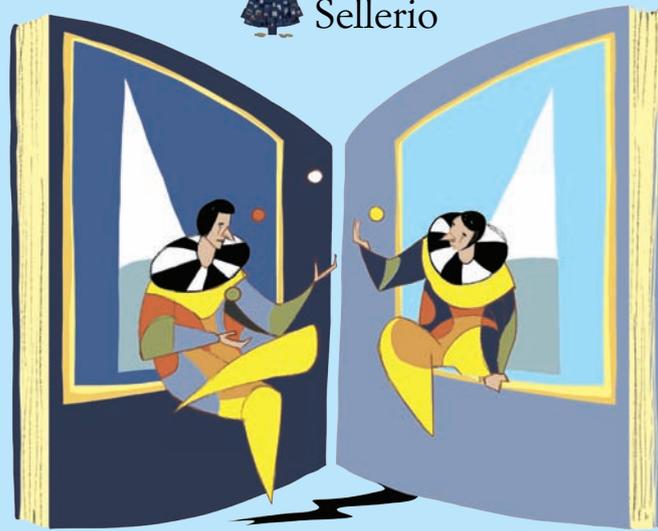
Buone letture con l'augurio di ogni bene e fortuna per il nuovo anno



2020 © Sellerio editore
via Enzo ed Elvira Sellerio 50 Palermo
e-mail: info@sellerio.it - www.sellerio.it



Sellerio



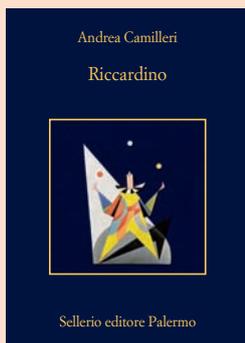
La memoria
304 pagine
libro 15 euro
e-book 9,99 euro

Fuori collana
576 pagine
libro 20 euro
e-book 13,99 euro

Andrea Camilleri Riccardino



L'ultimo atto della grande epopea di Montalbano. Il mistero finale, una profonda riflessione sul rapporto tra lo scrittore e il suo personaggio più celebre e amato. Andrea Camilleri lo consegnò a Elvira Sellerio nel 2005 con l'accordo di darlo alle stampe, quando sarebbe venuto il momento, solo come epilogo della serie. Nel 2016 l'autore revisionò la prima stesura, lasciando immutata la trama, ma intervenendo profondamente nella lingua, intanto profondamente cambiata. Ecco perché due edizioni: una nel formato classico della collana «La memoria», l'altra in una veste speciale con le due stesure del romanzo, quella definitiva del 2016 e la prima scritta dall'autore nel 2005 e rimasta nel nostro cassetto fino ad ora. Il lettore potrà così seguire i mutamenti di quella lingua unica, inventata e reinventata da Andrea Camilleri, e la sua evoluzione nel corso del tempo. Una sperimentazione alla quale lo scrittore teneva moltissimo e resa così evidente dal confronto tra le due versioni.



«Ho sempre distrutto tutte le tracce che portavano ai romanzi compiuti, invece mi pare che possa giovare far vedere materialmente al lettore l'evoluzione della mia scrittura».

Andrea Camilleri

«A ottant'anni volevo prevedere l'uscita di scena di Montalbano, mi è venuta l'idea e non me la sono fatta scappare. Quindi mi sono trovato a scrivere questo romanzo che rappresenta il capitolo finale; l'ultimo libro della serie. E l'ho mandato al mio editore dicendo di tenerlo in un cassetto e di pubblicarlo solo quando non ci sarò più».

Andrea Camilleri

«La scrittura di Camilleri qui è al suo meglio per invenzione, lingua, equilibrio tra farsa e tragedia, tra azione e riflessione. Il romanzo serve al lettore alcune delle scene più comiche che Camilleri abbia scritto, ma anche alcune tra le più intense, sospese nelle nebbie malinconiche del ricordo».

Cristina Taglietti, CORRIERE DELLA SERA

«Il romanzo si trasforma in metaromanzo, ma con il solito, superbo senso dell'umorismo. I lettori ascoltano, spettatori di un ultimo atto su cui risuona la voce baritonale e roca di Camilleri. Dalla platea si alza un sottile fumo di sigaretta. Grazie Maestro».

Stefania Parmeggiani, LA REPUBBLICA



Antonio Manzini

Gli ultimi giorni di quiete

La memoria • 240 pagine • libro 14 euro • e-book 9,99 euro

Novità • Romanzo



Una mattina qualunque, per caso, Nora riconosce un volto in treno. È la persona che le ha distrutto la vita sei anni prima uccidendo il suo unico figlio nel corso di una rapina nella tabaccheria di cui lei e il marito Pasquale sono i proprietari. Nora non può credere che il carnefice di un ragazzo innocente possa essere libero dopo così poco tempo. Da questo momento Nora e Pasquale non riescono a continuare a vivere senza ottenere una loro giustizia riparatrice. Paolo Dainese, l'omicida, però cerca di rifarsi una vita e, annaspando, sta tentando di rimettersi a galla.

Un romanzo psicologico su tre anime e su come esse reagiscono di fronte a un'alternativa morale priva di una risposta sicura. Manzini è riuscito a raccontare, dentro gli intrecci propri di chi è maestro di storie, l'impossibilità di farsi un giudizio netto. Impossibilità di chi legge, e di chi scrive; ma anche dei personaggi che vivono la vicenda. Questi possono scegliere (e le loro scelte sono diverse) ma perché costretti a farlo, così come la vita costringe. Questa specie di cortocircuito, tra ragione e vita, è il dubbio etico che Manzini esplora in tutto il suo spazio.

«Antonio Manzini firma un romanzo teso, intimo, molto attento alla cura delle parole e nel restituire le contrastanti emozioni dei protagonisti sulla pagina, prendendo spunto da una storia vera».

Francesco Musolino, *IL MESSAGGERO*

«Non dà risposte a queste domande, Antonio Manzini. Perché uno scrittore racconta. Racconta i genitori che hanno perso un figlio. Racconta un uomo che ha ucciso un altro uomo e che la giustizia ha liberato. Da che parte stiamo noi, mentre leggiamo? Questo è il turbine in cui ci troviamo mentre leggiamo *Gli ultimi giorni di quiete*. Noi, da che parte stiamo? E più leggiamo e più capiamo che potremmo essere uno qualunque di questi personaggi, che siamo nella testa di ognuno di loro, che assolviamo e condanniamo ognuno di loro».

Antonella Lattanzi, *LA LETTURA - CORRIERE DELLA SERA*

«È davvero una quiete profondissima e terribile, quella che dipinge Manzini: la discesa agli inferi dei personaggi, imprigionati in un'alternativa diabolica tra amore e morte, tra legami di sangue e dubbi etici, è documentata da un linguaggio esatto, quasi asettico, un'osservazione implacabile della provincia italiana».

Raffaella Silipo, *TUTTOLIBRI - LA STAMPA*

«Rocco Schiavone non c'è, ma ritroviamo i dilemmi morali, le ferite, amplificate fino a diventare abissi, che caratterizzano le storie del vicequestore romano [...]. Manzini lancia una serie di domande per riflettere con i lettori».

Mauretta Capuano, *ANSA*



Francesco Recami
La cassa refrigerata
 Commedia nera n. 4

La memoria • 192 pagine • libro 13 euro • e-book 8,99 euro
 Novità • Gialli • Serie



La vetusta signorina Maria è morta. Una piccola folla di una ventina di persone si accalca davanti alla porta della villetta. Si sgomita per presenziare all'esposizione della bara. Si potrebbe pensare che i suoi paesani le volessero bene... Nient'affatto. Era una donna odiosa, che non se la faceva né con un amico né con un parente, tanto ricca quanto tirchia. Ma di lei si dice che avesse nascosto un patrimonio negli anfratti della casa; e forse un testamento segreto. Fuori comincia a venire giù un nubifragio che, come spesso capita alla nostra penisola, sommerge tutto in fiumi di fango. Quando finalmente i finti dolenti sono entrati, esplose la guerra per il tesoretto: risse collettive, duelli solitari, avidità nutrite da privazioni generazionali, piccolissimi peccati da confessionale e magagne da parrocchia. E misteriosamente cominciano a fioccare i morti. Francesco Recami gioca con i generi letterari e fra humour britannico e grottesco firma la sua quarta Commedia nera. Una satira di costume che affonda il coltello con intelligenza e sarcasmo nei segreti inconfessabili della nostra società.



Gaetano Savatteri
Il lusso della giovinezza

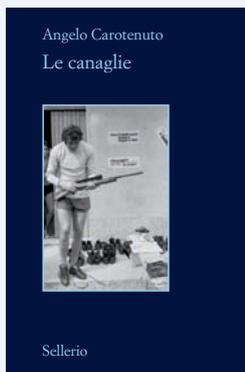
La memoria • 256 pagine • libro 14 euro • e-book 9,99 euro
 Novità • Gialli • Serie



Saverio Lamanna, giornalista senza lavoro, sarcastico e realista, e Peppe Piccionello, sua spalla, confidente e mentore, esemplare locale carico di una saggezza pratica e antica. Sono i due nuovi spassosi investigatori dilettanti già amati da molti lettori e presto protagonisti di una serie TV che andrà in onda su Rai1. Nati e cresciuti a Makari al livello del mare, si trovano in trasferta sulle alte Madonie per la morte di Steve, un milionario americano deciso a investire in Sicilia e ultimo datore di lavoro di Suleima, la splendida compagna di Saverio che, andato a consolarla, si trova a curiosare nelle attività dell'imprenditore. Sembra essere precipitato dal ciglio di una strada, ma per Lamanna troppe cose non tornano e qualcosa di oscuro e profondo agita i giorni e le notti di chi deve



fare i conti con la propria età. Gaetano Savatteri con il suo umorismo dissacrante, fatto di battute e controsensi, racconta in un giallo carico di riflessioni sociali il dramma quotidiano del rapporto con il futuro, dello scontro tra generazioni che ha sancito la rottura del patto tra padri e figli.



Angelo Carotenuto

Le canaglie

Il contesto • 364 pagine • libro 16 euro • e-book 9,99 euro

Novità • Romanzo



Un'epopea trascinate che si immerge in un capitolo enigmatico e controverso della nostra storia, l'Italia degli anni Settanta, degli anni di piombo e la strategia della tensione, delle Brigate Rosse, gli omicidi politici, il caso Pasolini, l'uccisione dei magistrati Coco e Occorsio. La storia corale della squadra di calcio più folle che sia mai esistita in Italia, la Lazio dei maledetti, che in poco più di cinque anni supera gli avversari in campo ma finisce per distruggere se stessa, passando dalla serie B allo scudetto.

Sono loro le canaglie, calciatori ventenni che girano armati, si lanciano con il paracadute, scatenano risse al cinema e al ristorante, fuggono dai ritiri per andare al night. Un gruppo di irregolari diviso in due bande: nemici dal lunedì al sabato, fratelli la domenica, uno di fianco all'altro, con la maglia biancoceleste.

Un diario di cose e di vite perdute, un romanzo appassionante sullo sfondo di un decennio che ha cambiato l'Italia per sempre.



«Sarebbe limitante credere che si tratti di un romanzo sul calcio. Non c'è un dribbling, si affronta la realtà. I veri temi sono altri. Essenzialmente tre: il conflitto, la perdita, la fine».

Gabriele Romagnoli, IL VENERDÌ DI REPUBBLICA

«Carotenuto racconta in stile pirotecnico, affidandosi a una prosa di pancia e sapienza *muriana*. Colpisce soprattutto la lingua de *Le canaglie* che rimanda al dialetto romano delle periferie, l'idioma carnale e di strada dei *Ragazzi di vita* di Pier Paolo Pasolini».

Massimiliano Castellani, AVVENIRE

«*Le canaglie* è anche un libro di scrittura, che rimanda alla ricercatezza barocca di Gadda, alla prosa scabra e rugosa di Pasolini, al ritmo sceneggiante di Sciascia».

Daniele Abbiati, IL GIORNALE



Pietro Leveratto

Il silenzio alla fine

La memoria • 320 pagine • libro 15 euro • e-book 9,99 euro

Novità • Romanzo • Giallo



New York, primavera 1932. La città più viva del mondo agli ultimi sgoccioli del proibizionismo, l'età felice del jazz appena dietro le spalle, sotto la cappa della Grande depressione. Nell'intrecciarsi di altre vite e storie, tre uomini incrociano drammaticamente le loro esistenze. Un ebreo austriaco, tormentato e sommo musicista, e un celeberrimo direttore d'orchestra italiano, antifascista in esilio, accomunati dalla musica grande, per entrambi salvifica. Sullo sfondo, a tramare, il terzo uomo, specie di ragno maldestro; siciliano, fascista della prima ora, un «antemarcia» come si diceva; sodale di Mussolini fin dagli albori socialisti. Un'orditura da giallo

storico, *Il silenzio alla fine* è romanzo d'ambiente e di psicologie. Protagonista assoluto è il caso indifferente che domina le vite umane, un caso accentuato dal movimento frenetico della città che non dorme mai, in cui nessuno è di lì e per forza ognuno è buono e cattivo insieme.



«Leveratto con *Il silenzio alla fine* si cimenta con una originale partitura sinfonica, giocata su un montaggio di voci diverse, ma alla fine singolarmente consonanti. [...] si diverte a raccontare dall'interno, con *humour* sornione, i retroscena di un mondo che conosce bene, quello musicale, incluso quello del jazz, dove spicca l'elegante capo di una big band di swing. Ma quello che lo appassiona e che prende sostanza con il procedere dei capitoli è l'affresco di una New York notturna, luccicante e miserabile, collusa e corrotta [...]. Il mix di dramma e commedia, di personaggi storici e d'invenzione, ricorda un po' *Ragtime* di Doctorow».

Ernesto Ferrero, TUTTOLIBRI - LA STAMPA



Sellerio



Graham Greene

Una pistola in vendita

A cura di Domenico Scarpa

Con una *Nota* di Giancarlo De Cataldo

Traduzione di Adriana Bottini

La memoria • 320 pagine • libro 15 euro • e-book 9,99 euro

Novità • Classico moderno



«Una delle lezioni che ho imparato da lui è che un romanzo serio può essere un romanzo travolgente, e che un romanzo di avventura può anche essere un romanzo di idee».

Ian McEwan

«Greene distingueva nella sua opera tra romanzi e divertimenti, ed era bravo in entrambi, ma nei “divertimenti”, magnifici romanzi d'azione a sfondo politico, fu uno scrittore unico, il più grande narratore delle vicende politiche del Novecento».

Goffredo Fofi, INTERNAZIONALE

«Gli scrittori sono le spie della vita, gli 007 non degli Stati ma delle persone. Graham Greene fu l'agente segreto di Sua Maestà Britannica, ma lo fu anche per conto dell'umanità in bellissimi romanzi, al bivio tra ironia e tragedia».

Antonio D'Orrico, LA LETTURA - CORRIERE DELLA SERA

«Architettava strutture narrative mai banali, scriveva dialoghi da dio, scolpiva personaggi spesso indimenticabili, distribuiva umorismo e tragedia con la precisione di un farmacista».

Alessandro Baricco

«La sua scrittura profonda e sincera, frutto di un occhio che sa guardare dentro l'anima delle persone, dentro la Storia e le sue complicazioni, anticipa gli avvenimenti, anzi li percepisce e li narra prima che accadano, perché come ogni spia (e artista) che si rispetti sta sempre un passo davanti agli altri».

Antonio Manzini

Raven è un assassino privo di sentimenti di pietà, con un passato da dimenticare, marchiato da un viso sfigurato; non si può fidare di nessuno all'infuori di se stesso. Assoldato per eliminare il ministro della Guerra cecoslovacco e concluso con successo l'incarico, Raven torna in Inghilterra e si ritrova nei guai, costretto a scappare perché l'intermediario tra lui e i mandanti dell'omicidio l'ha pagato con banconote rubate che mettono la polizia sulle sue tracce. *Una pistola in vendita* nel 1942 divenne il film «Il fuorilegge», con la sceneggiatura di W. R. Burnett. Un romanzo, tra quelli da Greene stesso definiti di *entertainment*, scritto con maestria letteraria, fluidità e grande suspense, dallo andamento perfetto di un giallo e caratterizzato da personaggi con forti profili psicologici che vivono in un mondo in cui il bene e il male trascolorano l'uno nell'altro attraverso una serie di delicate e ambigue sfumature.





Graham Greene
Il fattore umano
 Classico moderno



A cura di Domenico Scarpa
 Con una *Nota* di Enrico Deaglio
 Traduzione di Adriana Bottini
 La memoria • 472 pagine
 libro 15 euro • e-book 9,99 euro



Maurice Castle è da oltre trent'anni un funzionario dei servizi segreti inglesi, la quintessenza dell'abitudine, puntuale, pignolo, preciso. Trascorre una vita apparentemente normale, condivide l'ufficio con un eccentrico collega, Arthur Davis. A lui la vita va bene così, odia le scosse, ama l'anonimato anzi lo coltiva, chiede solo di potere ritornare a casa la sera, dalla moglie e dal figlio. Di sé rivela poco o nulla, sistematicamente; quando qualcuno lo stuzzica sulle noie del matrimonio, replica che lui ama la sua donna e il bambino, ma alle spalle ha una carriera avventurosa. Un giorno Castle torna a casa e si accoggerà da un dettaglio irrilevante che qualcuno ha frugato nel suo appartamento e sta indagando su di lui. Una storia di lealtà e tradimento, di conflitto tra morale pubblica e privata. Uno dei grandi classici di Graham Greene, il romanzo più celebrato tra le sue storie ispirate al mondo dello spionaggio.



Dello stesso autore nel nostro catalogo:



Il console onorario

A cura di Domenico Scarpa
 Con una *Nota* di Alessandro Baricco
 Traduzione di Alessandro Carrera

Charles Fortnum è il «console onorario» di Sua Maestà in un paese senza nome ai confini del Paraguay. Rapito da un gruppo di ribelli, a negoziare per la sua libertà è un dottore del luogo che scopre quanto la corruzione abbia travolto politici, rivoluzionari, religiosi, in un sistema senza morale. Pubblicato nel 1973, dal romanzo è stato tratto un film con Richard Gere e Michael Caine.

452 pagine • libro 15 euro • e-book 9,99 euro

Il treno per Istanbul

A cura di Domenico Scarpa
 Con una *Nota* di Antonio Manzini
 Traduzione di Alessandro Carrera



Un viaggio sull'Orient Express da Ostenda a Istanbul dove si intrecciano vite e destini di un gruppo di passeggeri, esistenze tragiche che corrono sui binari attraverso l'Europa tra le due guerre mondiali. Una ballerina, un medico, un uomo d'affari, una giornalista, un ladro; da uno scompartimento all'altro si intravedono i segreti che ciascuno di loro nasconde in un giallo ad altissima tensione.

364 pagine • libro 14 euro • e-book 9,99 euro

E in via di pubblicazione: *Il nocciolo della questione*, *Il terzo uomo*, *L'americano tranquillo*, *La roccia di Brighton*, *Fine di una storia*, *Il potere e la gloria*, *In viaggio con la zia*.



Szczepan Twardoch

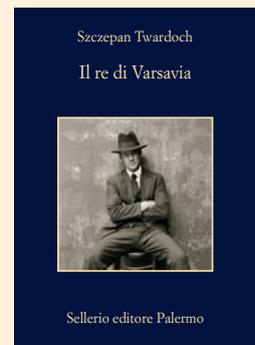
Il re di Varsavia

A cura di Francesco M. Cataluccio

Traduzione di Francesco Annicchiario

La memoria • 520 pagine • libro 15 euro • e-book 9,99 euro

Novità • Romanzo



*C'era una volta a Varsavia. 1937. A pochi mesi dall'invasione nazista si svolge l'ascesa di Jakub Shapiro, ebreo, gran pugile ma anche un assassino al servizio del capomafia della comunità israelitica. La racconta, cinquant'anni dopo, Moises Inbar, all'epoca diciassettenne, che di Jakub era diventato l'ombra. Da quando Jakub ha ucciso con sanguinaria crudeltà il mite padre di Moises, il ragazzo è una specie di specchio del travolgente criminale, in un rapporto odio-identificazione difficile da decifrare. Del boss avventuroso, il fragile ragazzino ebreo testimonia gli atti e le passioni di una vita avida, in un continuo di episodi e figure travagliate. *Il re di Varsavia* è un romanzo criminale; è un romanzo storico sulla Varsavia antisemita e capitale dell'ebraismo, divisa tra l'aspirazione a metropoli europea e un autoritarismo provinciale, mentre scivola verso la tragedia; è un romanzo morale, sull'assuefazione alla violenza e su quanta e quale ne è giustificata dalla voglia di rivalsa di chi è oppresso; ed è un romanzo politico, sulle radici della nazione di Israele.*



Uwe Timm

La scoperta della currywurst

A cura di Matteo Galli

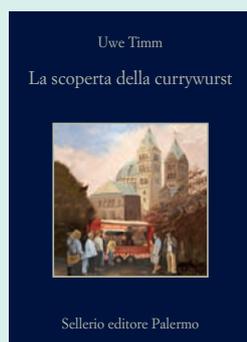
La memoria • 248 pagine

libro 14 euro • e-book 9,99 euro

Novità • Romanzo



Lena Brücker racconta. La storia vissuta, i suoi ricordi cominciano dalla fine di aprile del 1945, pochi giorni prima del suicidio di Hitler, e arrivano ai rigidi inverni di fame degli anni immediatamente successivi. Quando l'unica forma di scambio era tornata a essere il baratto, Lena aveva messo su un chiosco in un quartiere operaio di Amburgo. Serviva ai clienti un cibo di strada a base di salsiccia e curry. Una pietanza da lei creata per volontà e per caso, e destinata al successo tanto da diventare un piatto tipico. Ed è questo che l'autore-narratore vuole sapere, inseguendo «un sapore dell'infanzia», e viene a intervistarla nella casa di riposo dove lei si avvicina ai novanta: come è nata veramente la currywurst, ed è stata scoperta o inventata? Nella memoria di Lena un racconto di passione e amore, di guerra e diserzione. Uwe Timm ricostruisce con rara concretezza la vita quotidiana della Germania nei giorni che segnarono la caduta della città di Amburgo e del Terzo Reich.





Sellerio



Simona Baldelli

Fiaba di Natale

Il sorprendente viaggio dell'Uomo dell'aria

La memoria • 192 pagine • libro 13 euro • e-book 8,99 euro

Novità • Romanzo



Si sta avvicinando il Natale e il vecchio funambolo sogna di fare il suo regalo di Natale alla figlia, che non vede da quando è diventata maggiorenne. Sogna una piccola impresa: percorrere sul filo la distanza che separa il balcone della biblioteca comunale dal campanile di una chiesa diroccata nella città in cui vive. Senza preavviso, senza chiedere permessi né stipulare un'assicurazione. La ragione suggerirebbe che è follia, ma ci sono le ragioni del cuore, da ascoltare. Le conosceremo, un passo dopo l'altro, lungo i 175 metri del tragitto, la strada sospesa che porta alla fine, o a un nuovo inizio. La città da principio osserva attonita, poi sconcertata, infine si appassiona mentre l'Uomo dell'aria, sul cavo sospeso, diventa d'acciaio, vento e pioggia, ritrova la forza di quand'era ragazzo e scopre le fragilità dell'incipiente vecchiaia. Ma va avanti, ostinato, alla ricerca di un destino da riscrivere, non solo per sé, là in alto, ma per tutti coloro che attendono dal basso.



«... di rara maestria è il tentativo di superare il canone del romanzo postmoderno, fondendo a una privata storiografia dei ribelli anni '70 il realismo magico della migliore letteratura sudamericana».

Angelo Molica Franco, IL FATTO QUOTIDIANO



Alan Bradley

Un posto intimo e bello

Traduzione di Alfonso Geraci

La memoria • 400 pagine • libro 15 euro • e-book 9,99 euro

Novità • Gialli • Serie



Durante una gita in barca con le sue sorelle Flavia de Luce, la dodicenne detective dilettante, esperta di veleni e di cadaveri, allunga una mano in acqua e qualcosa sfiora le sue dita. Mentre stringe con forza quello che crede essere un grande pesce, una sorpresa delizia i suoi occhi: ha afferrato la testa di un uomo ancora attaccata a un corpo, e proprio nelle vicinanze della chiesa di St. Mildred, dove un paio d'anni prima il canonico Whitbread aveva avvelenato con il vino liturgico tre parrocchiane. Flavia è di nuovo in azione. I delitti del suo villaggio la giovane appassionata di chimica e crimini li racconta in prima persona. Li immerge nei luoghi a cui è legata: la gente stramba che vi abita, la miniera di storie su sentieri, cottage, giardini curati che dipinge in vividi acquerelli macchiati di morte. Ha un'ironia che non risparmia nessuno, un umorismo un svolazzante e una risposta orgogliosa che sembra pronta al duello. Sfrontatezza da adolescente, curiosità e acutezza da scienziata, modello Sherlock, la portano a vedere laddove nessuno guarda.



«Sono libri perfidamente geniali, splendidamente scritti e con una ricchezza di informazioni su chimica e veleni da far invidia a *Breaking Bad*. [...] La scrittura di Alan Bradley ha un tocco magico, una divertita leggerezza, un talento per i colori, tanto che, a volte, ci si vorrebbe fermare nelle pagine, senza la necessità di far procedere la trama del giallo».

Pierdomenico Baccalario, LA LETTURA - CORRIERE DELLA SERA

«Una ragazzina s'aggira con la sua bicicletta per le strade di Bishop's Lacey, tipico villaggio inglese con magione aristocratica che è la dimora della nostra adolescente. Il suo nome è Flavia de Luce, ha 12 anni e un precoce talento per la chimica e i delitti. Nel senso che la sua intelligenza e curiosità sono perennemente stimolate da un'indagine poliziesca su tutti i crimini locali, affrontati con humour, competenza e stravaganza. [...] Flavia è un tipetto che non si abbandona più. Ironica, fuori dal coro, acuta e irriverente, Flavia è un personaggio vero, metà Miss Marple metà Harry Potter. E il primo a divertirsi con lei è il suo autore, così palesemente complice delle sue avventure da creare immediatamente un legame emotivo con il lettore».

Santa Di Salvo, IL MATTINO



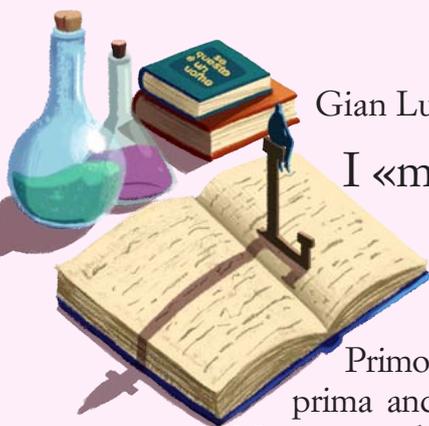
Sellerio

Gian Luigi Beccaria

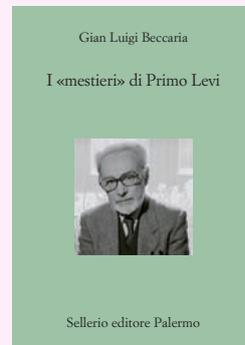
I «mestieri» di Primo Levi

Il divano • 144 pagine • libro 12 euro • e-book 8,49 euro

Novità • Critica letteraria



Primo Levi, tra i grandi del '900, era dedito a più mestieri: prima ancora che scrittore fu chimico e poi linguista per vocazione. Mostrava inoltre interesse verso tutti i lavori concreti, manuali, manipolativi, ricavandone esattezza e cura per le proprie metafore. Appassionandosi a questo aspetto il linguista Gian Luigi Beccaria si concentra sull'opera di Levi utilizzando le sue stesse parole. Ne nasce un'analisi letteraria, avvincente nella lettura, divertente nel contenuto, che intreccia in modo abile e lineare i testi dello scrittore e gli interventi di critica, dentro cui perdersi alla ricerca di un narratore capace di uno scambio di sensi con il lettore: «La scrittura serve a comunicare, a trasmettere informazioni o anche sentimenti. Se non è comprensibile è inutile, è un grido nel deserto e il grido può essere utile per chi scrive, non per chi legge».



Paolo Aquilanti

Il caso Bontempelli

Una storia italiana

Il divano • 200 pagine • libro 12 euro • e-book 8,49 euro

Novità • Storia



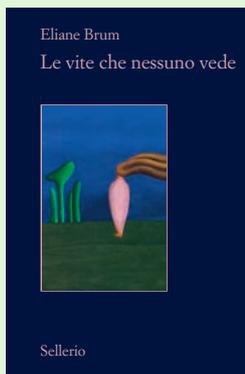
Massimo Bontempelli, lo scrittore artefice del Realismo magico che Borges considerò un maestro, nel 1937 aveva preso le distanze dal fascismo; poco dopo, s'era rifiutato di succedere nella cattedra a un ebreo nel 1950 perse il seggio con votazione di un'antologia scolastica giudicata di quasi tutti – compresi i persecutori un'applicazione particolarmente che Paolo Aquilanti racconta, del voto decisiva per l'Italia, premonitrice per l'Italia,



alla sera come vissuta dal protagonista, «in aderenza ai fatti e con licenze d'immaginazione».

fascismo; poco dopo, s'era rifiutato discriminato. Eletto senatore nel 1948, del Senato, perché curatore, nel 1935, «di propaganda fascista». A differenza antisemiti –, Bontempelli pagava rigorosa delle leggi. Un caso italiano comprimendolo nella giornata letterato, ammonitrice e dalla mattina





Eliane Brum

Le vite che nessuno vede

Traduzione di Vincenzo Barca

Il contesto • 252 pagine • libro 16 euro
e-book 9,99 euro

Novità • Attualità



A partire da una rubrica giornalistica in cui scriveva di «persone comuni», Eliane Brum negli ultimi anni ha innovato il genere del reportage e dell'inchiesta narrativa con un carattere e una voce unici. Nelle sue narrazioni il Brasile contemporaneo, o meglio i Brasili, perché per lei è un paese che esiste solo al plurale, diventa specchio del mondo intero, della disegualianza economica, della fatica di vivere, della solitudine di chi non possiede quasi nulla, se non il tempo limitato della propria esistenza. Sono storie «talmente reali da sembrare inventate». Accompagnando i suoi personaggi, esseri umani di ogni tipo e colore, lasciando spazio alle loro parole, Eliane Brum è al tempo stesso sensibile e avventurosa, documentata e immaginifica. Ha avuto con questo libro l'ambizione di scolpire nel linguaggio del racconto una ribellione quieta e invincibile, quella di uomini e donne in bilico sull'oblio.

Furukawa Hideo

Una lenta nave per la Cina

Murakami RMX

Traduzione di Gianluca Coci

Il contesto • 200 pagine • libro 15 euro • e-book 9,99 euro

Novità • Romanzo



A Tokyo è la vigilia di Natale, e la città si è svuotata della consueta frenesia. Ad attraversare le sue strade, le stazioni della metro, i parchi, c'è un uomo che in quella giornata fredda e solitaria sembra aggirarsi senza meta immerso nelle sue riflessioni, come sospeso tra passato e futuro. I suoi pensieri hanno la voce di un giovane Holden segnato dal trascorrere degli anni, che però non ha mai perso lo sguardo libero da pregiudizi e

la lingua tagliente. Mentre vaga, gli amori della sua vita rivivono nella sua mente. Amori che sembrano segnati da un limite che è stato emotivo nella condivisione e nella comprensione reciproca, ma anche fisico, nell'incapacità dell'uomo di recarsi altrove, di lasciarsi Tokyo alle spalle, come se la città avesse un confine invalicabile. Un breve romanzo visionario, enigmatico e sorprendente, un omaggio a un celebre racconto di Murakami Haruki dallo stesso titolo, punto di partenza per una storia romantica, avventurosa, folle e fuor di sesto, come è nello stile di uno dei maggiori scrittori giapponesi contemporanei.



Sellerio

Michele Perriera

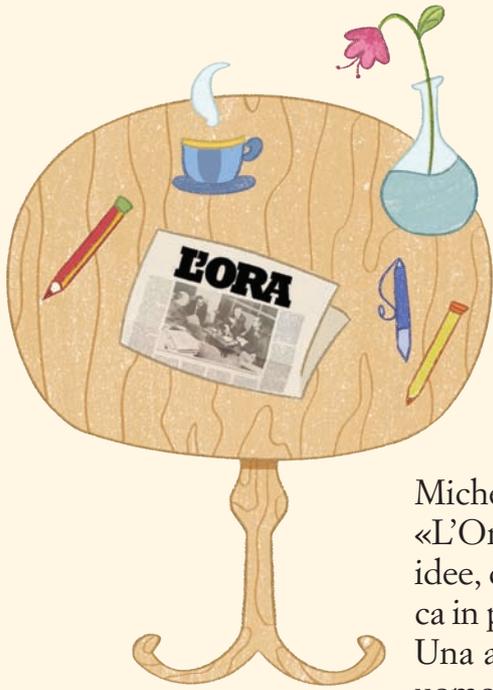
Uno scrittore in redazione

Articoli, cronache, critiche, commenti di vita culturale
«L'Ora» 1961-1992

A cura di Gianfranco Perriera, Giuditta Perriera, Piero Violante

La nuova diagonale • 384 pagine • libro 18 euro • e-book 11,99 euro

Novità • Giornalismo



Michele Perriera e una selezione di suoi «pezzi» su «L'Ora» di Palermo, straordinario laboratorio di idee, quotidiano di impegno civile, voce democratica in prima linea nella lotta alla mafia e al malaffare. Una antologia che mostra le tante anime di questo uomo di cultura, scrittore prestatato al giornalismo:

interviste, recensioni teatrali, riflessioni su scrittori, conversazioni immaginarie con autori del passato, considerazioni politiche, critiche fuori dal coro. Un omaggio a un intellettuale a dieci anni dalla scomparsa, protagonista del rinnovamento intellettuale della Palermo anni Cinquanta.



John Julius Norwich

Il Mare di Mezzo

Una storia del Mediterraneo

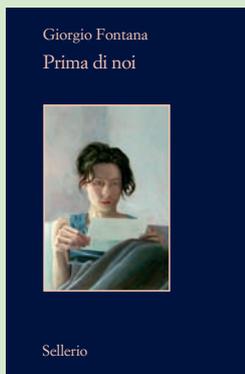
Traduzione di Chiara Rizzuto

La memoria • 1104 pagine • libro 20 euro
e-book 13,99 euro

Novità • Storia



John Julius Norwich, storico e documentarista, è stato anche un viaggiatore appassionato e abile raccontatore. I suoi resoconti, gustosi e affascinanti, avvincono attraverso una narrazione condita da curiosità e una pronta ironia che mai impone un punto di vista, ma lascia a chi legge giudizio e interpretazione dei fatti. Dalle origini fino alla pace di Versailles, in questa storia del Mediterraneo ad ampio raggio, affronta le tappe fondamentali e gli avvenimenti che hanno segnato la vita collettiva dei popoli coinvolti, ognuno con una sua particolare prospettiva. Insegue le tracce dei principali destini politici delle terre del Mare di Mezzo: la Francia, la Spagna, l'Italia, la Grecia e tutte le isole bagnate dal Mediterraneo, la Turchia e l'Africa del Nord, ogni Paese secondo la propria storia. Dosa visioni generali e fatti particolari e curiosi, e con una scrittura elegante e agilissima, con un lampante amore per i luoghi e le testimonianze artistiche, riesce a dipanare le vicende come fossero intrecci romanzeschi.



Giorgio Fontana

Prima di noi

Il contesto • 896 pagine • libro 22 euro • e-book 14,99 euro

Romanzo



«Immenso, coraggioso, scorrevole come un fiume che si arricchisce di piogge, detriti e generosi affluenti, *Prima di noi* rappresenta il viaggio iniziatico di Giorgio Fontana nell'epica nazional-popolare della nostra narrativa».

Sergio Pent, TUTTOLIBRI - LA STAMPA

«Questo grande romanzo italiano lascia dentro un profumo di vita e domande che risuonano a lungo».

Benedetta Tobagi, LA REPUBBLICA

«Dire che cosa c'era *Prima di noi* per dire che cosa siamo ora, in una genealogia che dall'aspra campagna friulana arriva alla Milano delle fabbriche: Giorgio Fontana s'immerge nella storia d'Italia senza prendere scorciatoie».

Cristina Taglietti, CORRIERE DELLA SERA

«Un romanzo ambizioso e struggente che ci fa guardare indietro per andare avanti».

Marta Cervino, MARIE CLAIRE

«Sulla qualità dell'opera narrativa di Giorgio Fontana non abbiamo mai nutrito dubbi».

Fulvio Panzeri, AVVENIRE

«Mi pare di vedere una somiglianza fra la fisionomia di Ippolito Nievo e quella di Giorgio Fontana: guardate bene».

Adriano Sofri, IL FOGLIO

Una famiglia del Nord Italia, tra l'inizio di un secolo e l'avvento di un altro.

I Sartori, quattro generazioni, dal 1917 al 2012, dal Friuli rurale alla Milano contemporanea, dalle guerre mondiali alla ricostruzione, alla globalizzazione, dal lavoro nei campi alle scrivanie delle multinazionali. Romanzo storico e corale, vasto ritratto narrativo del Novecento italiano, il racconto dei Sartori affronta il fardello di un passato che sembra aver lasciato in eredità solo fatica e complessità, persino nei più limpidi gesti d'amore. Se gli errori e le sfortune dei padri ricadono sui figli, come liberarsene? Esiste una forza originaria capace di condannare un'intera famiglia all'irrequietezza? Come redimere se stessi e la propria stirpe? La risposta a queste domande è nella voce di un tempo nuovo, nello sguardo di chi si accinge a viverlo, nelle parole di uno scrittore di neppure quarant'anni che ha voluto affrontare con le armi della letteratura la povertà e il riscatto, la fede e la politica, il coraggio dei deboli e la violenza dei forti.





Pajtim Statovci
Le transizioni

Traduzione di Nicola Rainò

Il contesto • 272 pagine • libro 16 euro • e-book 9,99 euro

Romanzo



Un ragazzo che sa diventare una donna: si chiama Bujar, e può essere una giovane di Sarajevo corteggiata da uomini di ogni età oppure un affascinante spagnolo che fa innamorare ragazze alle quali non riesce a concedersi. Bujar inventa continuamente se stesso semplicemente mentre si racconta a un amico o a una sconosciuta, nel resoconto di una vita trascorsa in viaggio e in fuga, dall'Albania all'America, passando per Roma, Madrid, Berlino, Helsinki. A partire dall'adolescenza poverissima a Tirana, Bujar narra la sua storia in prima persona. I genitori, la sorella, l'amicizia con Agim, coetaneo e vicino di casa, rifiutato dalla famiglia per il suo orientamento sessuale. Entrambi fuori luogo in un paese devastato decidono di lanciarsi verso un futuro che gli appartenga. Emozionante riflessione letteraria sull'identità condotta con una sensibilità innovativa e spiazzante.



«Quanto serviva un romanzo che raccontasse i cambi di pelle, dolorosissimi e necessari, in un'epoca che scandisce la fatica dell'essere umano. È questo, *Le transizioni* di Pajtim Statovci: opera indimenticabile sulla ricerca identitaria [...]. Leggere la scrittura di Statovci è aggiungere un frangente di verità alla propria verità».

Marco Missiroli, CORRIERE DELLA SERA

«È una seduta di analisi su questi nostri tempi singolari il grande romanzo di Pajtim Statovci *Le transizioni*, con questo titolo bellissimo che inquadra alla perfezione quell'oggetto proteiforme che è l'identità umana».

Laura Pezzino, VANITY FAIR

«Statovci scrive rielaborando il rapporto con la complessità della terra natia e della migrazione. Con la scrittura cura la ferita che si chiama patria. Le pagine dei suoi romanzi ridisegnano e allargano la mappa dell'Europa, interrogano e fanno crollare le presunte certezze sulla nostra identità».

Gabriele Santoro, IL MESSAGGERO

«Da profugo di un centro d'accoglienza a voce della letteratura contemporanea: il suo secondo romanzo, *Le transizioni*, ha vinto premi e ha attirato l'attenzione di moltissimi lettori, anche da noi in Italia. Credo soprattutto grazie al suo protagonista».

Jonathan Bazzi, SETTE - CORRIERE DELLA SERA

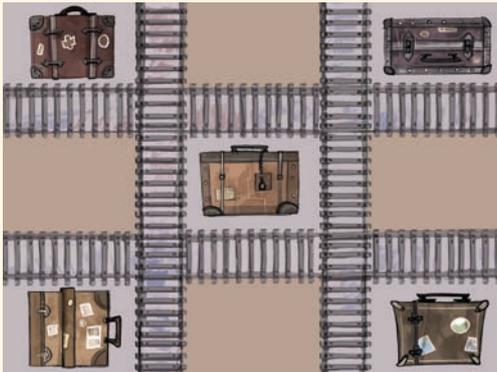


Maxim Biller
Sei valigie
 Romanzo



Traduzione di Giovanna Agabio
 Il contesto • 168 pagine
 libro 15 euro • e-book 9,99 euro

Chi ha tradito il nonno Schmil, capostipite della famiglia Biller? Forse uno dei suoi affascinanti e talentuosi figli, o la sua ambiziosa nuora, oppure è stato lui stesso causa della sua morte. Nella primavera del 1960 Schmil viene arrestato all'aeroporto di Mosca per contrabbando di valuta e giustiziato di lì a poco. Qualcuno deve averlo denunciato al KGB, Schmil non è nuovo a tali commerci, e nella cerchia familiare cominciano a circolare sospetti su chi di loro possa essere stato l'autore della delazione. Attorno all'evento



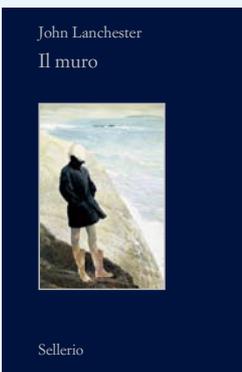
cruciale si confrontano sei punti di vista differenti e divergenti, alternati e mescolati alle esperienze personali dell'autore, che è nipote di Schmil. Sullo sfondo il confronto Est-Ovest durante la Guerra Fredda, l'antisemitismo dilagante, la disperata disgregazione dei rapporti umani alla prova di uno stato di polizia. Per salvare la propria vita si può essere costretti a scelte drammatiche e crudeli, si può tradire o diventare eroi. Maxim Biller trasforma in romanzo la storia della sua famiglia, per svelarne gli enigmi.



John Lanchester
Il muro
 Romanzo



Traduzione di Federica Aceto
 Il contesto • 296 pagine • libro 16 euro • e-book 9,99 euro

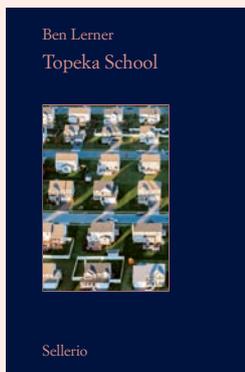


Un muro lungo centinaia di chilometri è stato costruito intorno alla Gran Bretagna. Serve a tenere fuori gli Altri, le moltitudini che arrivano dal mare, a caccia di un lembo di terra asciutta, al riparo dal cambiamento climatico. Sul Muro, a pattugliare le coste, giovani uomini e donne in servizio obbligatorio. Nessuno può sottrarsi alla difesa del paese. I diritti e le libertà individuali sono stati sacrificati: tutto è diventato prezioso, l'acqua, l'aria, il cibo, ogni tipo di risorsa energetica.

Il mondo è stato portato all'esaurimento, e ora bisogna proteggere la propria civiltà, a ogni costo. John Lanchester tratteggia una realtà che può sembrare aliena e invece è drammaticamente verosimile, e si misura con una tradizione tutta inglese che guarda alla società attraverso la lente dell'immaginazione, del

paradosso, della prevegenza. Da Jonathan Swift a George Orwell, da Doris Lessing a Kazuo Ishiguro, questa è una strada maestra che non finisce mai di stupire. Contiene l'avventura, la speranza, la disperazione, il riscatto, il passato e il futuro, e ci mostra con forza il presente.





Ben Lerner

Topeka School

Traduzione di Martina Testa

Il contesto • 384 pagine • libro 16 euro • e-book 9,99 euro

Romanzo



Una storia di famiglia ambientata americano, un racconto di una diagnosi delle condizioni che hanno sospinto l'ascesa di un che è diventato la nuova norma nella da diversi punti di vista i fallimenti e di un passato violento, i tradimenti figlio immerso in un tossico ambiente sorta di preistoria del nostro discorso pubblico sepolto dei social, e intuisce pensiero che dalla crisi bianchi fa scaturire un di potere. *Topeka School* migliore del più talentuoso generazione, e il maggiore Donald Trump. Di certo è che conduce i lettori lungo



un'opera
una strada poco frequentata

negli anni Novanta nel Midwest adolescenza e trasgressione, economiche, sociali, individuali linguaggio sprezzante e conflittuale vita di tutti i giorni. Ben Lerner narra i successi dei Gordon, lo spettro tra i coniugi, la sfida di crescere un maschile. E il romanzo è anche una presente, del collasso del dal diluvio delle parole l'emergere di un nuovo di identità dei maschi desiderio di rivalsa e è stato definito il libro tra gli scrittori della sua romanzo dell'epoca di complessa, ambiziosa, unica, della letteratura di oggi.

«Protagonista assoluto dell'investimento emotivo e intellettuale di Ben Lerner, in tutte le forme della scrittura da lui sperimentate – poesia, saggio, romanzo – il linguaggio invade anche lo stupefacente spazio dell'ultima, prodigiosa prova narrativa dello scrittore americano, *Topeka School*».

Francesca Borrelli, IL MANIFESTO

«Questo atto di forza e di retorica risulta insieme affascinante e immorale, ma merita, perché Lerner, che nel libro precedente aveva giocato con verità e finzione imponendosi come scrittore guida della nuova generazione americana (Lerner ha preso il posto di David Foster Wallace, amante dal canto suo di linguistica e dizionari), qui si gioca tutta la vincita precedente sfidando il classico romanzo di provincia».

Francesco Pacifico, LA REPUBBLICA

«Se non avete ancora letto nulla di Ben Lerner, vi suggerisco di iniziare dalle prime dieci pagine di *Topeka School*, il suo ultimo romanzo».

Martino Gozzi, TUTTOLIBRI - LA STAMPA

«*Topeka School* è anche la testimonianza della bellezza e del divertimento nel raccontare storie, nuovo omaggio alla letteratura e alle sue funzioni sociali, luogo privilegiato di tutta l'opera di Lerner».

Matteo Moca, BLOW UP



Jenny Erpenbeck

Storia della bambina che volle fermare il tempo

Traduzione di Ada Vigliani

La memoria • 128 pagine • libro 12 euro • e-book 8,49 euro

Romanzo



Una notte la polizia trova in strada una ragazzina. Sostiene di avere quattordici anni, ma non ricorda come si chiama, dove vive o chi siano i suoi genitori e l'unica cosa che ha con sé è un secchio vuoto. Grande e grossa, con un corpo sgraziato, viene portata in un istituto e lasciata al suo destino di orfana. E lì la ragazzina è appagata perché lei ambisce l'immutabilità, e desidera essere reclusa. Si rende invisibile rispetto agli altri bambini, agli insegnanti e agli educatori, come chiusa in una bolla che non viene percepita come minacciosa e che forse non viene percepita affatto. Ma un giorno, accade qualcosa che per la prima volta la fa riconoscere dagli altri in quanto essere e persona. E questo, come forse sospettava la bambina che voleva fermare il tempo, è l'inizio della fine del suo segreto. Chi è la ragazzina? Un romanzo breve che assume la forma del giallo e della favola, una storia dai tratti inquietanti e insieme delicata e raffinata, che cresce per svelarsi lentamente sino a un finale inaspettato.



Lorenzo Mondo

Felici di crescere

Il divano • 176 pagine • libro 13 euro • e-book 8,99 euro

Romanzo



Tempo di guerra. Dopo la fuga dal collegio che lo ospitava, Guido, ragazzo di Torino, deve raggiungere la madre nel paesino dove è sfollata. Già lungo la strada, respira un clima di avventura e di libertà. Ma è nella nuova comunità che lo accoglie con naturalezza, che gli sembrerà di conoscere una nuova vita, quasi plasmata sulla sua misura spirituale. «Qui gli tocca crescere e maturare, tra queste colline che scopre misteriosamente materne». Mentre vive una fresca storia d'amore tra adolescenti, diventa testimone partecipe delle spietate rappresaglie nazifasciste e della guerriglia partigiana. Nei luoghi di Beppe Fenoglio e Cesare Pavese un racconto di formazione secco e stringato, senza retorica e senza eroismi: la guerra, i partigiani, i tedeschi, visti dagli occhi adolescenti di Guido che, finita la guerra, riescono a rivolgere lo sguardo oltre, al domani.



Sylvain Tesson

La pantera delle nevi

Traduzione di Roberta Ferrara

Il contesto • 184 pagine • libro 15 euro • e-book 9,99 euro

Romanzo di viaggio



Nel 2018 Sylvain Tesson viene invitato dal fotografo naturalista Vincent Munier ad andare in Tibet alla ricerca degli ultimi esemplari della pantera delle nevi. Questi animali magici e segreti, schivi ma altrettanto temuti, la cui caratteristica è la dissimulazione e l'occultamento, vivono sull'immenso altipiano del Qiangtang a 5.000 metri d'altitudine. In questo santuario naturale, totalmente inospitale per l'uomo, il felino ha trovato il modo di sopravvivere e di difendere la sua tranquillità.

La ricerca di questo animale mitico diviene per l'autore il racconto di un'avventura straordinaria e la scoperta di uno spazio infinito di riflessione. Consegnandosi totalmente all'ambiente e agli elementi, trasformandosi in uno sguardo assoluto capace di vincere sul tempo, Tesson ha scritto il suo libro più coraggioso e importante.



«Un canto d'ammirazione per la natura e il regno animale».

Bernard Pivot, LE JOURNAL DU DIMANCHE

«Credo di non aver mai riletto tante volte un libro come è stato per *La pantera delle nevi* e ogni volta mi è sembrato diverso, sempre necessario».

Andrea Marcolongo, TUTTOLIBRI - LA STAMPA

«Sylvain Tesson è un grande scrittore di viaggio, *La pantera delle nevi* è un libro bello e profondo».

Claudio Visentin, IL SOLE - 24 ORE

«Dal giornalista-viaggiatore una storia di avventura e di scarpate, di ricerca ostinata di un animale che, schivo, si mimetizza misteriosamente tra le nevi, ma anche un elogio dell'attesa, della pazienza, della tenacia».

Sabina Minardi, L'ESPRESSO



Maria Attanasio

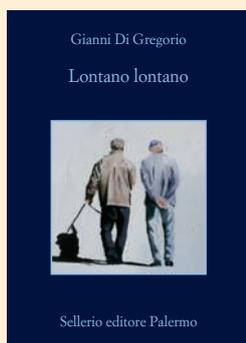
Lo splendore del niente e altre storie

La memoria • 232 pagine • libro 14 euro
e-book 9,99 euro

Racconti



Raccogliere in un unico volume questi racconti, variamente editi tra il 1994 e il 2014, corrisponde alla necessità di dare più completa conoscenza ai lettori di una scrittrice appartata ma la cui opera è accompagnata oggi da una crescente attenzione, da una continua curiosità. Sono storie di donne ribelli, di coraggio e di resistenza. Sullo sfondo di una Sicilia che dalla Spagna passa ai Savoia, poi agli Asburgo e quindi ai Borbone di Spagna, Maria Attanasio attraverso il racconto storico si riappropria del passato e lo interpreta con sensibilità e forza. Ci rende consapevoli di figure ai margini della storia, rendendole protagoniste grazie anche alla sua scrittura poetica efficace e assolutamente unica.



Gianni Di Gregorio

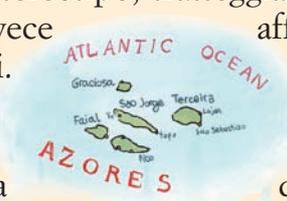
Lontano lontano

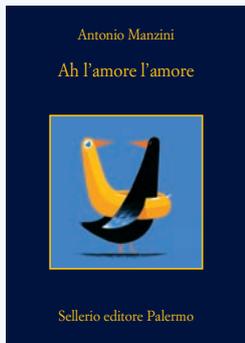
La memoria • 192 pagine • libro 13 euro • e-book 8,99

Racconti



Dopo anni di cinema Di Gregorio, l'acclamato regista di «Pranzo di ferragosto», arriva finalmente alla letteratura con tre novelle, che confermano il suo talento e sorprendono per la naturalezza, come se dietro il regista da sempre si fosse celato lo scrittore. Sono storie di famiglie indolenti e camminate solitarie, di italiani medi che pensano soprattutto a se stessi, di romani che tirano a campare, di madri amatissime e ingombranti. Personaggi e situazioni che mai cadono nello stereotipo, tratteggiati in una lingua ricca e originale, in apparenza senza tempo e che invece affonda nella contemporaneità, nei suoi problemi, nei suoi paradossi. Di Gregorio ci parla di situazioni strane e verosimili, pescate dall'infinito repertorio della vita osservata. E coglie della vera funzione: trarre un significato, un destino, una beffa da una vicenda che succede. Da uno dei tre racconti il film, regia dello stesso Di Gregorio, «Lontano lontano».





Antonio Manzini

Ah l'amore l'amore

La memoria • 352 pagine • libro 15 euro
e-book 9,99 euro

Giallo • Serie



Rocco Schiavone, vicequestore ad Aosta, è ricoverato in ospedale.

Un proiettile lo ha colpito in un conflitto a fuoco, ha perso un rene ma non per questo è meno ansioso di muoversi, meno inquieto. Negli stessi giorni, durante un intervento chirurgico analogo a quello da lui subito, un altro paziente ha perso la vita: Roberto Sirchia, un ricco imprenditore che si è fatto da sé. Sembrerebbe un caso clamoroso di malasanita. Ma una sacca da trasfusione con il gruppo sanguigno sbagliato, agli occhi di Rocco che si annoia e non può reprimere il suo istinto di sbirro, è una disattenzione troppo grossolana. Sente inoltre una profonda gratitudine verso chi sarebbe il responsabile numero uno dell'errore, cioè il primario dottor Negri. Nello stile brusco e dissacrante che è parte della sua identità, il vicequestore comincia a guidare l'indagine dai corridoi dell'ospedale che clandestinamente riempie di fumo di vario tipo. Sullo sfondo prendono più rilievo le vicende private della squadra. E immancabilmente un'ombra, di quell'oscurità che mai lo lascia, osserva da un angolo della strada lì fuori.



Alessandro Robecchi

I cerchi nell'acqua

La memoria • 416 pagine • libro 15 euro • e-book 9,99 euro

Giallo • Serie



Ghezzi e Carella, i due poliziotti che i lettori di Alessandro Robecchi hanno già incontrato, seguono due casi che hanno poco a che fare con i normali ordini del giorno di un commissariato di PS. Ghezzi cerca un certo Salina, esperto scassinatore, che è sparito lasciando un sinistro messaggio alla sua donna. L'irruente Carella, ufficialmente in ferie, è stato visto spendere e spandere in locali non troppo perbene, e girare con una Maserati fiammante. Il tutto mentre il capo Gregori e la Procura si dannano l'anima per un misterioso omicidio: quello di un artigiano, antiquario rinomatissimo. In un moltiplicarsi di domande, dubbi, colpi di scena, i due battono palmo a palmo di una Milano sotterranea, feroce e sorprendente. E intanto Carlo Monterossi assiste incredulo e disarmato al racconto impietoso di un mondo lontano dal suo. Un poliziesco pieno di azione e malinconicamente morale, degno della migliore tradizione del noir americano.



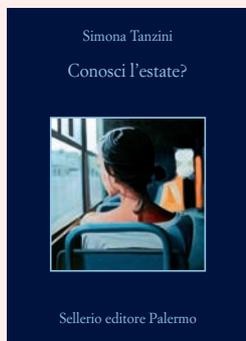


Simona Tanzini

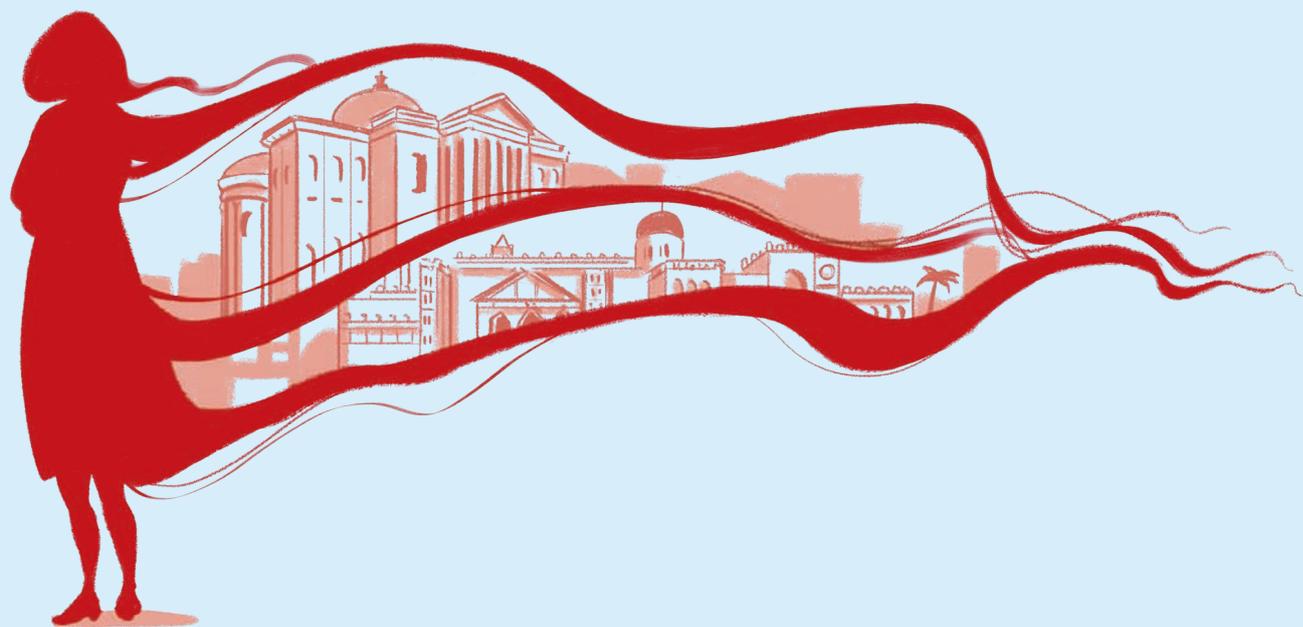
Conosci l'estate?

La memoria • 280 pagine • libro 14 euro • e-book 9,99 euro

Giallo • Serie



Una nuova detective entra in casa Sellerio: Viola, romana trapiantata a Palermo per un combinarsi di caso e di scelta, è un «volto televisivo», una giornalista TV. La città la attrae, ma lei la guarda con l'occhio disincantato di chi non si è lasciato sopraffare dal mito che la accompagna da secoli. Quando viene a sapere dell'omicidio di una ventenne, la giornalista si fa detective e osserva i luoghi e i suoi abitanti attraverso una lente colorata. Sì, perché Viola è affetta da «sinestesia cromo-musicale»: ogni cosa, ogni luogo, ogni persona che guarda si unisce, per lei, a una musica e la musica a un colore. Sulla scia di una sfumatura rossa inizia ad indagare. E dietro le indagini di un personaggio femminile straordinario traspare il vero cuore del romanzo: il ritratto commovente, quasi un diario, di una donna che avverte che in lei «si sta allargando il buio», che è lei «quella diversa» e perciò attraversa la vita in modo totale con tristezza e divertimento, malinconia ed entusiasmo, dolore e godimento. E a Viola non si può non voler bene.



«Pagina dopo pagina, l'autrice plasma uno dei personaggi più emblematici della letteratura noir degli ultimi anni. Gli esiti sono molto felici. Che sia nata una stella Viola?».

Santo Piazzese, *IL GATTOPARDO*

«Un romanzo che è un'esplosione di colori, una città contraddittoria e bellissima (bisognerebbe annotare tutti i posti che vengono nominati e andarci il prima possibile) e una protagonista che speriamo di incontrare ancora».

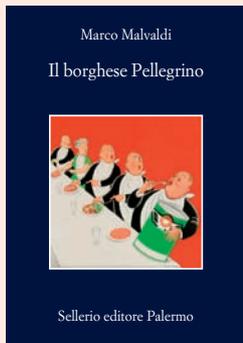
Marta Cervino, *MARIE CLAIRE*

«La forza del personaggio la ritroviamo nella sua umanità, nel ricorso ad una pungente ironia, con la quale attraversa le vie di Palermo, un canto di pena e d'amore per una città bellissima e respingente».

Francesco Musolino, *LA REPUBBLICA*



Sellerio



Marco Malvaldi

Il borghese Pellegrino

La memoria • 288 pagine • libro 14 euro
e-book 9,99 euro

Giallo • Serie



A cinque anni di distanza dal suo primo, fortuito, caso criminale (raccontato nel precedente *Odore di chiuso*), Pellegrino Artusi è ospite, insieme ad altri illustri signori, di un antico castello che un agrario capitalista ha acquisito con tutta la servitù, trasformando il podere in una azienda agricola d'avanguardia. Riunisce tutti non solo il fine conviviale, ma anche un affare in fieri. Sono infatti gli anni d'inizio secolo in cui la finanza europea si andava impadronendo del commercio internazionale del decadente Impero Ottomano. Accade che, tra un pranzo, un felpato attrito di opinioni e interessi, un colloquio discreto, viene trovato morto un ospite; è chiuso a chiave in camera da letto, ma non ci sono dubbi che sia stato soffocato da mani umane. Ritorna il padre della gastronomia italiana, in un giallo dal meccanismo perfetto tra atmosfere gotiche e buona cucina.



Fabio Stassi

Uccido chi voglio

La memoria • 304 pagine • libro 14 euro • e-book 9,99 euro

Giallo • Serie

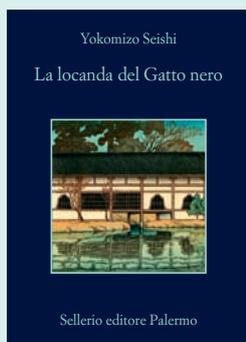


«Questa storia è nata in un carcere. Un detenuto albanese mi rivelò, in un incontro, il vero significato dell'antico soprannome della mia famiglia, Vrascadù. [...] Si trattava di una frase arbëreshë; il ragazzo mi consegnò la traduzione su una pagina strappata che ho portato con me per anni: *Uccido chi voglio*. È il titolo di questo romanzo, e il motivo per cui comincia con un altro biglietto spedito da Regina Coeli. A scrivere a Vince Corso, che di mestiere cura la gente suggerendo libri da leggere, è un ergastolano di nome Queequeg. Inizia così una settimana difficile, nella quale Corso si troverà a un metro dalla follia e nel mezzo di un'indagine, ma da inquisitore a inquisito, come se oltre alla realtà anche l'alfabeto si fosse capovolto ed esistesse per davvero una Porta Magica tra i libri e la vita». Una nuova avventura a tinte più nere che mai per il biblioterapeuta Vince Corso, un enigma che lo porta a smarrirsi tra le ombre e a interrogarsi sul potere minaccioso e salvifico delle parole.





Sellerio



Yokomizo Seishi

La locanda del Gatto nero

Traduzione di Francesco Vitucci

La memoria • 176 pagine • libro 13 euro • e-book 8,99 euro

Giallo • Serie



È la mezzanotte del 20 marzo 1952. In un distretto di Tokyo, diventato nel dopoguerra «un pullulare di commerci clandestini», un bonzo del vicino tempio buddista è sorpreso a scavare spasmodicamente nel giardino della Locanda del Gatto nero. Dalla terra affiora un cadavere di donna. È una giovane evidentemente legata agli affari più o meno equivoci del locale ma ha il volto devastato e nessuno può riconoscerla. Dalle indagini affiora uno scenario ricco di sorprese, ma sarà l'intervento di Kindaichi Kōsuke a far luce sulla vicenda. Un thriller del genere del «delitto senza volto», la seconda indagine del detective Kindaichi Kōsuke, un'icona della cultura popolare nipponica, investigatore dalla eccentrica personalità e un talento per i misteri irrisolvibili, esemplare in patria quanto Maigret in Europa.



«Indagini vintage in un Giappone vintage, quelle di Kindaichi Kōsuke».

Marco Del Corona, *CORRIERE DELLA SERA*

«Il fondale storico è importante negli intrecci di Yokomizo, ammiratore e cultore della detective story all'occidentale, che "traghetto" nella cultura giapponese, impastandovi perfettamente il senso della tradizione, la vena splatter, le atmosfere e i riti della sua terra».

Arianna Boria, *IL PICCOLO*

«Dopo più di un secolo dalla sua nascita e a quasi quarant'anni dalla sua morte lo scrittore Seishi Yokomizo continua a essere popolare e ad influenzare il panorama culturale giapponese, e il suo nome è indissolubilmente legato a Kōsuke Kindaichi, uscito dalla penna dello scrittore negli anni Quaranta, quando il paese era ancora sconvolto e distrutto dalla tragedia del secondo conflitto mondiale».

Matteo Boscarol, *IL MANIFESTO*



Gian Mauro Costa

Mercato nero

La memoria • 272 pagine • libro 14 euro • e-book 9,99 euro

Giallo • Serie



A Ballarò, il vasto quartiere popolare del centro storico di Palermo, una notte, nel pieno della movida, un proiettile colpisce alla testa un giovane uomo che cade di schianto. È Ernesto Altavilla, di una famiglia molto ricca dell'aristocrazia. Il modo di vita e le caratteristiche del personaggio non sembrano adatti a spiegare l'omicidio: un proiettile vagante, uno scambio di persona o il vero obiettivo raggiunto? Ballarò è un palcoscenico dalle varie scenografie. Ha i molti volti della comunità multi-etnica che ci vive integrata, quasi ricordando l'antica capitale siciliana che mescolava popoli. Di giorno è l'enorme mercato dove si trova ogni merce e persona, legale e illegale. Di notte cambia un'altra volta e diventa l'anima di una vita notturna eccitante e confusa. E ad infiltrarsi nelle sue viscere Angela Mazzola, «sbirra» allegra e credibile, sulle tracce dell'assassino in giro per le vie e i quartieri di una città che diventa la vera, indispensabile protagonista dell'intreccio poliziesco.



Dominique Manotti

Il bicchiere della staffa

Traduzione di Francesco Bruno

La memoria • 296 pagine • libro 14 euro • e-book 9,99 euro

Giallo • Serie



Nelle toilette dell'ippodromo parigino di Longchamp, la polizia trova il corpo di una giovane donna sgozzata. È una colombiana, spacciatrice di droga e informatrice. Per il commissario Daquin, riguardo alla ragazza troppi particolari non coincidono. Strani movimenti nuovi si sono registrati da poco negli ambienti del narcotraffico, che prospettano piste che arrivano chissà dove. Théodore Daquin, protagonista di questa fortunata serie, con la sua squadra deve risalire tutti i segmenti di una contorta filiera criminale che collega gli uffici eleganti dell'alta finanza, le stanze istituzionali della politica, con le fogne del traffico di droga. Attraverso un tramite insolito. E ad ogni snodo, ad ogni omicidio si trova lo stesso antico sodalizio: quattro ex compagni del Sessantotto.

Dominique Manotti, forte della competenza di storica dell'economia, costruisce trame serrate e sinuose prese dai misteri del mondo degli affari e indaga la natura criminale del capitalismo contemporaneo.





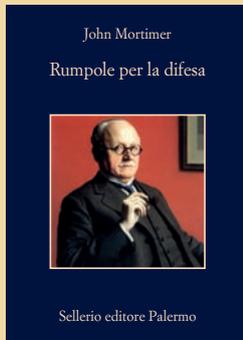
John Mortimer

Rumpole per la difesa

Traduzione di Luisa Nera

La memoria • 312 pagine • libro 14 euro • e-book 9,99 euro

Giallo • Serie



L'arruffato Horace Rumpole, anziano *barrister* dell'Old Bailey, cioè avvocato alla sbarra dell'alta corte criminale di Londra, in questi racconti, che mescolano legal thriller e comicità, rievoca le proprie vittorie, ma anche diverse sconfitte. E ognuno dei casi sembra la rappresentazione comica di una specie di lotta di classe culturale, lo scontro tra due versioni dell'universo, da un lato la società delle buone maniere incarnata dai tribunali, dall'altro le assurde ironie della vita che impegolano la gente comune. L'intreccio crea una suspense umoristica, in attesa della svolta a sorpresa che risolve la vicenda giudiziaria, e sorge spontaneo il sospetto che nessuna delle storie sia davvero inventata. John Mortimer, scrittore, sceneggiatore nonché avvocato, disegna ritratti con superiore umorismo, senza macchiette e caricature, che arrivano all'essenza di personaggi emblematici dello spirito del popolo inglese.

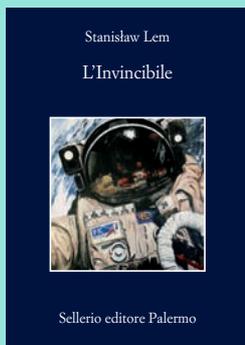


«Sono Horace Rumpole, di professione avvocato, anni, veterano dell'Old Bailey, marito di Hilda Che Deve Essere Obbedita) e padre di Nicholas di sociologia nell'Università di Baltimora – sono stato sempre molto orgoglioso di Nick); ho la testa piena di vecchi omicidi, aneddoti legali e versi Book of English Verse (l'edizione curata da A ciò si aggiunga un'assodata dimestichezza gruppi sanguigni, impronte digitali e macchine da scrivere. Sono oggi l'avvocato più anziano dello studio e prendo in mano la penna a questa veneranda età in un momento di stasi negli affari (non c'è molta criminalità in giro, sembra che i migliori malviventi se ne siano andati in vacanza in Costa Brava), per raccontare qualche recente successo in tribunale (senza tralasciare qualche recente disastro), sperando in tal modo di racimolare un po' di soldi che non vengano immediatamente arraffati dall'esattore, o dal segretario capo Henry, o da Colei Che Deve Essere Obbedita, e magari di intrattenere coloro che, come me, hanno trovato nella giustizia britannica una fonte inesauribile di schietto divertimento».

prossimo a compiere 68 Rumpole (per me Colei Rumpole (professore memorabili dell'Oxford Arthur Quiller-Couch).

con tracce di sangue, falsificazioni con

Da *Avventure di un avvocato*



Stanisław Lem

L'Invincibile

A cura di Francesco M. Cataluccio

Traduzione di Francesco Groggia

La memoria • 288 pagine • libro 14 euro • e-book 9,99 euro

Classico moderno



L'incrociatore galattico *Invincibile* raggiunge il pianeta Regis III della costellazione della Lira, distante anni luce dalla Terra. La missione è di rintracciare un'astronave gemella e il suo equipaggio. Agli occhi dell'ufficiale Rohan e dell'astrogatore Horpach, e degli altri membri dell'equipaggio dell'*Invincibile*, si affaccia un paesaggio sinistro: una distesa di sabbia del tutto spoglia, contornata da oceani d'acqua. L'avventura che Rohan e Horpach affrontano è a rischio estremo, ma soprattutto rivela una realtà che sconvolge le loro più strutturate certezze, cognitive ed esistenziali. Un classico della fantascienza, un pieno di azione e tensione, susseguirsi vorticoso di avvenimenti che portano il lettore a scoprire con emozione con l'equipaggio dell'astronave i misteri del pianeta disabitato. In un romanzo sull'uomo e il suo rapporto con l'universo, sulla robotica e i rischi legati allo sviluppo dell'intelligenza artificiale, Stanisław Lem, insieme a Philip K. Dick tra i grandi maestri della fantascienza moderna, anticipa domande e dilemmi dei nostri tempi.



«Con i romanzi che Stanisław Lem scrisse tra la fine degli anni Cinquanta e la metà degli anni Sessanta, è un po' come se i tormentati personaggi di Joseph Conrad, e le loro avventure di mare, si fossero trasferiti nell'immensità delle galassie. I critici, anche quelli che riconoscono allo scrittore polacco di fantascienza un passo e uno stile dei grandi della letteratura, tralasciano questo aspetto "conradiano" che dà un tono molto particolare a libri di avventure fantascientifiche come *Solaris* o *L'Invincibile*. Il poeta premio Nobel per la letteratura Czesław Miłosz ha sottolineato come, dopo il 1957 e la destalinizzazione, le opere di Lem divennero una sorta di "esplorazioni esistenziali", combinando la fantasia di un'indagine scientifica con il tentativo di una relazione morale dell'uomo con l'universo: l'incontro con nuove e aliene forme di vita si accompagna all'incontro con se stessi, le proprie fragilità, i propri dilemmi etici ed esistenziali».

Dalla *Nota* di Francesco M. Cataluccio

«Stanisław Lem è un autore, a mio parere, geniale quanto Isaac Asimov. La storia poggia su una tale forza visionaria da potersi definire contemporanea».

Corrado Augias, IL VENERDÌ DI REPUBBLICA



Andrea Camilleri

La concessione del telefono

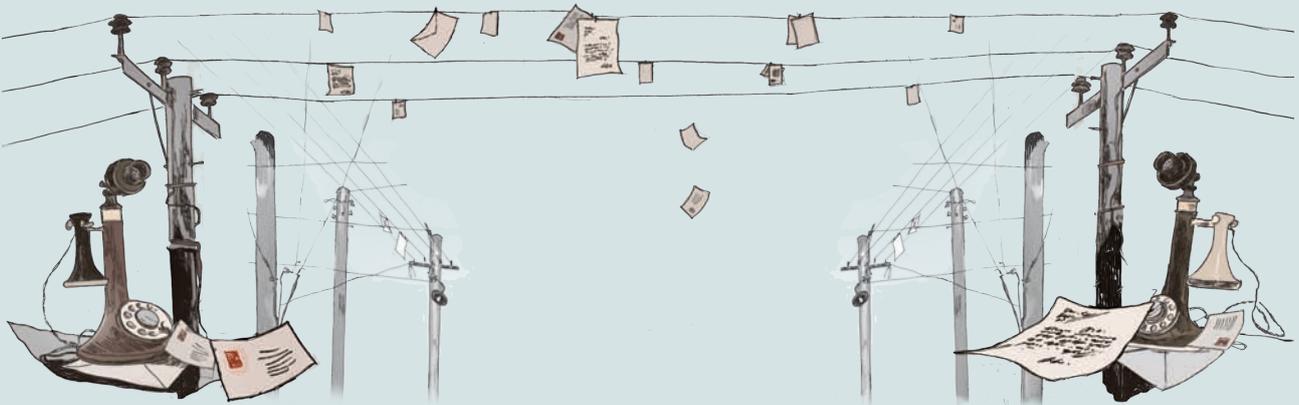
La memoria • 320 pagine • libro 13 euro • e-book 8,99 euro

Classico moderno



«Nell'estate del 1995 trovai, tra vecchie carte di casa, un decreto ministeriale per la concessione di una linea telefonica privata. Il documento presupponeva una così fitta rete di più o meno deliranti adempimenti burocratico-amministrativi da farmi venir subito voglia di scriverci sopra una storia di fantasia» (Andrea Camilleri).

Ritorna in una nuova edizione accresciuta con uno scritto di Raffaele La Capria il romanzo faldone di Andrea Camilleri pubblicato per la prima volta nel 1998. Uno dei romanzi più amati dai lettori.



«Poche volte mi capita di leggere dal principio alla fine un libro, senza poterlo lasciare, con lo stesso divertimento con cui ho letto *La concessione del telefono*, ultimo libro di Andrea Camilleri, un autore che non esito a mettere accanto ai più celebrati tra i nostri. Camilleri appartiene a una categoria molto rara da noi. Mi fa pensare a quel tipo di narratore ipotizzato da Joyce, che se ne sta dietro o accanto alla sua opera, in disparte, a curarsi le unghie. Voglio dire che è un narratore di totale oggettività. L'io narrante, in questo suo libro, scompare, esistono solo il fatto e il linguaggio con cui viene raccontato. Esistono anche i personaggi, è vero, e sono tanti, più di una quarantina, ma sono sovrastati e amalgamati dal loro essere siciliani. Tutti, pur nella loro diversità, calati in uno stesso stampo. Perché il vero personaggio che parla con molte voci da questo libro è la Sicilia, una Sicilia ancora ruspan- te, di fine secolo. La Sicilia e la mentalità dei siciliani. Ma con che arte, con che souplesse, con quale senso del ritmo e con quale abile polifonia ci viene rappresentata da Andrea Camilleri! Sembra quasi che le sue dita, invece di battere sui tasti della macchina da scrivere, sfiorino con la levità di un pianista i tasti di un pianoforte. Camilleri "suona" la Sicilia, la mentalità di una folla di siciliani e sicilianuzzi, dominata dal sospetto, la finzione, la dissimulazione, dalla complimentosità che nasconde la violenza a mano armata. La minaccia, il ricatto, le corna, l'imbroglio. Ma tutto questo invece di indignarci, suscita in noi una specie di superiore divertimento e un'irresistibile simpatia che viene dal piacere del testo, dal tocco dell'autore, dal fatto che tutto è allontanato nel tempo e tutto è natura, racconto da un punto di vista antropologico».

Raffaele La Capria, *CORRIERE DELLA SERA*, 5 maggio 1998



Katharine Burdekin

La notte della svastica

Traduzione di Alfonso Geraci

La memoria • 336 pagine • libro 15 euro • e-book 9,99 euro

Classico moderno



Il Nazismo ha trionfato. Settecento anni soli potenti domini: l'impero tedesco parte tedesca si trova aggiogato dall'abolizione della memoria e tecnologia, arte, letteratura deificato Hitler, trasformato in brutalizzato e brutale, ritornato a di cui le prime vittime sono le donne. dei secoli, è riuscito a custodire un Prima di 1984 di George Orwell e *Il racconto dell'ancella* di Margaret Atwood, c'era *La notte della svastica*. Questo romanzo, pubblicato nel 1937, ha previsto la Seconda guerra mondiale e racconta una storia che era ancora tutta da scrivere.



dopo il pianeta si trova diviso in due e l'impero giapponese. E nella a un'assurda religione, imposta e nata dall'oblio di ogni scienza e filosofia. Il nuovo Credo ha un dio mitologico. Un mondo una specie di feudalesimo mistico, Eppure qualcuno, nella lunga notte barlume della memoria (un libro, una fotografia), estremo antidoto, ultimo riparo

contro l'annichilimento dell'umano.



Alejo Carpentier

L'arpa e l'ombra

Traduzione di Linda Verna

La memoria • 256 pagine • libro 14 euro • e-book 9,99 euro

Classico moderno



Cristoforo Colombo confessa la sua storia; spiega perché s'è lanciato nell'impresa; racconta le sue avventure e la vita, trascorsa per lo più senza accecanti bagliori di grandezza, con l'eccezione forse dell'amore grande per la regina Isabella. Per quanto «verosimile» e non vera questa Vita di Colombo, l'autore non inventa; la costruisce sulla base delle carte e dei diari. La scelta è quella del «primo personaggio in transito fra Europa e America» (Morino), allo scopo di riumanizzarne il mito, di toglierlo dalla sfera dei fini superiori di una storia tutta europea. Ed anche l'espedito narrativo da cui tutto comincia è storicamente fondato: il papa Pio IX che vorrebbe beatificare colui che aprì alla fede cristiana il mondo nuovo. E allora Cristoforo inizia a confessarsi, perché non è all'altezza dell'aureola. Non un ritratto biografico, bensì un vero romanzo che sottrae la vicenda di Colombo agli storici e la restituisce agli uomini, facendone al contempo un inesauribile e divertente motivo di finzione letteraria.





Alessandro Manzoni

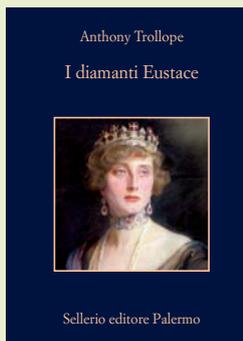
Storia della Colonna Infame

La memoria • 200 pagine • 12 euro

Classico



In questi mesi di pandemia più volte il pensiero è corso a Manzoni e alla *Storia della Colonna Infame*, capitolo conclusivo dei *Promessi Sposi* in cui si racconta il processo contro Gian Giacomo Mora e Guglielmo Piazza, accusati da una popolana di essere gli untori della peste che colpì Milano nel 1630 uccidendo oltre un milione di persone tra Lombardia e Nord Italia. Le analogie con l'emergenza che stiamo vivendo sono tante. La *Storia della Colonna Infame* raccontando l'Italia del Seicento ci parla di un paese che non è cambiato mai. Un invito a riflettere, sulla peste e la pandemia di oggi, su di noi e la paura del contagio, attraverso un classico della collana «La memoria», accompagnato dalla *Nota* che ne scrisse Leonardo Sciascia.



Anthony Trollope

I diamanti Eustace

Traduzione di Rossella Cazzullo

La memoria • 960 pagine • libro 20 euro • e-book 9,99 euro

Classico



Durante un viaggio a Londra Lizzie subisce un furto nella sua camera da letto; i ladri che le hanno rubato il portagioie non si accorgono però che dal cofanetto manca proprio la preziosa collana. La polizia dubita delle ambigue dichiarazioni della vittima e il romanzo ottocentesco si colora di giallo. Il terzo volume della serie Palliser è un'opera deliziosa e fluviale piena di colpi di scena. La disputa legale, mondana ed etica che ne segue è tanto ingarbugliata e scandalosa da affascinare tutti i salotti e tutte le famiglie e da intrecciarsi con tutte le vicende, a causa della collana legami consolidati si rompono, alleanze inattese si saldano. Trollope descrive le classi dirigenti della società a lui contemporanea e lo fa realizzando un affresco di grandi dimensioni, in parte sociale, in parte psicologico, in parte di pettegolo intrattenimento.





Alajmo, Cataluccio, Galateria, Giménez-Bartlett, Spencer, Stassi

Vivere con i classici

Introduzione di Maria Ida Gaeta
Con una *Nota* di Luciano Canfora

Il divano • 176 pagine • libro 12 euro • e-book 8,49

Saggio



«Imbalsamare i greci e i romani li ha privati della loro forza, cioè della loro conflittuale modernità» (dalla *Nota* di Luciano Canfora).

La conflittuale modernità dei classici è il tema di questo libro: racconti e riflessioni in forma narrativa. Alicia Giménez-Bartlett, in un'ironica *Apologia*, ritrae un'adolescente, che ripete «Odio i classici». La presenza mutevole, nelle stagioni della vita, di Ulisse, il prototipo dell'avventura, è il percorso di Francesco Cataluccio. Daria Galateria illustra la virtuosa avarizia che predilige i classici. Fabio Stassi immagina uno scenario fantascientifico: una specie invincibile di tarli ha aggredito le biblioteche. Tanti scrivono senza essersi fatti le ossa sui classici, per Roberto Alajmo: è la prevalenza del bonghista. Scott Spencer legge *Delitto e castigo* senza trascurare le serie televisive, per profilare il futuro dell'attrazione per i grandi libri.



«Odio i classici. Sono un orrore, un incubo. Tanto per cominciare, chi sarebbero questi classici? Avevo sempre pensato che fossero gli scrittori, i filosofi e gli scultori vissuti in Grecia e a Roma tantissimi anni fa. E invece no, un bel giorno ho fatto la scoperta che sono ritenuti classici anche autori come Dante, Balzac, Kant e pittori come Velázquez e Michelangelo. Tutta gente vissuta un mucchio di tempo dopo i classici veri, quelli con la toga, il barbone e i sandali di cuoio, per intenderci. Come sarebbe? Quello che non è classico, non dovrebbe essere moderno? Sembra di no. Dicono sia classico tutto quello che è successo nella cultura molto tempo fa ma che funziona ancora oggi come una specie di guida, per indicarci la strada. Però non mi convince neanche questo».

Alicia Giménez-Bartlett



Sellerio

Accompagnano le pagine di questo catalogo

le illustrazioni di:

DEBORAH ALLO (*Il lusso della giovinezza, Le canaglie, Le vite che nessuno vede, Prima di noi, Le transizioni, Storia della bambina che volle fermare il tempo, Lontano lontano, I cerchi nell'acqua, Il borghese Pellegrino, Uccido chi voglio, La concessione del telefono, Vivere con i classici*)

ARIANNA CALABRETTA (*Riccardino, Fiaba di Natale, Il caso Bontempelli, Una lenta nave per la Cina, Sei valigie, Topeka School, Mercato nero, Il bicchiere della staffa, La notte della svastica, L'arpa e l'ombra*)

GABRIELE CRACOLICI (*la copertina, Gli ultimi giorni di quiete, Il silenzio alla fine, Una pistola in vendita, Il fattore umano, I «mestieri» di Primo Levi, Il muro, Lo splendore del niente e altre storie, Conosci l'estate?, La locanda del Gatto nero, Rumpole per la difesa, L'Invincibile*)

ALICE MASTROPAOLO (*La cassa refrigerata, Il re di Varsavia, La scoperta della currywurst, Un posto intimo e bello, Uno scrittore in redazione, Il Mare di Mezzo, Felici di crescere, La pantera delle nevi, Ah l'amore l'amore, Storia della Colonna Infame, I diamanti Eustace*)

su progetto grafico di Sellerio editore, e con il coordinamento e la supervisione di Alessandra Ragusa e Salvo Di Marco

de *La Scuola del Fumetto* di Palermo

Attiva in città da ormai 16 anni, gestita dalla Grafimated Cartoon, società cooperativa che si occupa di produrre, promuovere e divulgare il cinema d'animazione e il fumetto, è una sede distaccata della prestigiosa Scuola del Fumetto di Milano. Esperienza, creatività e abilità professionale, affiancamento costante, studio individuale e lavoro di gruppo hanno permesso a tanti talenti del luogo e non solo di potenziare tratto caratteristico e capacità espressive e inserirsi professionalmente nel mondo dei comics, dell'illustrazione e del disegno animato collaborando con alcune delle più importanti case editrici e di produzione del settore.

<https://www.facebook.com/scuoladelfumettopalermo>

<https://www.facebook.com/grafimated.cartoon>

Con un assaggio di lettura

dalle voci di:

ELENA AIMONE (*Le vite che nessuno vede, Uccido chi voglio*)

ANNA CHARLOTTE BARBERA (*Topeka School, Conosci l'estate?, Il borghese Pellegrino, Vivere con i classici*)

MAURO BERNARDI (*Il lusso della giovinezza, La scoperta della currywurst, Una lenta nave per la Cina, Il muro, La pantera delle nevi, Lontano lontano, Ah l'amore l'amore, L'Invincibile*)

PAOLA GIGLIO (*Il caso Bontempelli, Il Mare di Mezzo, Felici di crescere, La notte della svastica*)

NOEMI GRASSO (*Una pistola in vendita, Prima di noi, I cerchi nell'acqua*)

ROBERTA LANAVE (*Gli ultimi giorni di quiete, La cassa refrigerata, Uno scrittore in redazione*)

ILARIA LONGO (*Storia della bambina che volle fermare il tempo, Il bicchiere della staffa, I diamanti Eustace*)

VALENTINA MANDRUZZATO (*Il silenzio alla fine, Il fattore umano, Fiaba di Natale*)

VALERIA PERDONÒ (*Sei valigie, Lo splendore del niente e altre storie, L'arpa e l'ombra, Storia della Colonna Infame*)

CAMILLA SANDRI (*Un posto intimo e bello, Mercato nero*)

VINCENZO ZAMPA (*Le canaglie, Il re di Varsavia, I «mestieri» di Primo Levi, Le transizioni, La locanda del Gatto nero, Rumpole per la difesa, La concessione del telefono*)

de *Il Menù della Poesia*

Associazione Culturale che unisce attori e attrici professionisti mossi dal desiderio di diffondere la poesia, il teatro e la letteratura in luoghi e modi non convenzionali per la cultura. Con spirito innovativo e coinvolgente nutrono anima e intelletto proponendo veri e propri Menù letterari, cibo fatto di parole e storie servito su richiesta di chi assiste all'esibizione.

www.ilmenudellapoesia.com

e l'interpretazione di:

GIGI BORRUSO, FILIPPO LUNA e SALVO PIPARO nell'incipit di *Riccardino*; dal reading *L'alba di Riccardino*, piccola maratona di lettura, in scena all'Orto Botanico di Palermo lo scorso luglio, per salutare l'ultimo atto della grande epopea di Montalbano.



Indice dei titoli 2020

Riccardino, 3
Gli ultimi giorni di quiete, 4
La cassa refrigerata, 5
Il lusso della giovinezza, 5
Le canaglie, 6
Il silenzio alla fine, 7
Una pistola in vendita, 8
Il fattore umano, 9
Il console onorario, 9
Il treno per Istanbul, 9
Il re di Varsavia, 10
La scoperta della currywurst, 10
Fiaba di Natale, 11
Un posto intimo e bello, 12
I «mestieri» di Primo Levi, 13
Il caso Bontempelli, 13
Le vite che nessuno vede, 14
Una lenta nave per la Cina, 14
Uno scrittore in redazione, 15
Il Mare di Mezzo, 15
Prima di noi, 16
Le transizioni, 17
Sei valigie, 18
Il muro, 18
Topeka School, 19
Storia della bambina che volle fermare il tempo, 20
Felici di crescere, 20
La pantera delle nevi, 21
Lo splendore del niente e altre storie, 22
Lontano lontano, 22
Ah l'amore l'amore, 23
I cerchi nell'acqua, 23
Conosci l'estate?, 24
Il borghese Pellegrino, 25
Uccido chi voglio, 25
La locanda del Gatto nero, 26
Mercato nero, 27
Il bicchiere della staffa, 27
Rumpole per la difesa, 28
L'Invincibile, 29
La concessione del telefono, 30
La notte della svastica, 31
L'arpa e l'ombra, 31
Storia della Colonna Infame, 32
I diamanti Eustace, 32
Vivere con i classici, 33

2020

